

TFA

SOSTEGNO

Scuola dell'Infanzia
e Primaria

MANUALE con **TEORIA**
e **TEST** di **verifica** per **TUTTE** le **PROVE**

PREMESSA

L'Edizione 2024 del *Manuale TFA Sostegno per la scuola dell'infanzia a primaria* è stata integralmente ripensata e riscritta così divenendo uno strumento di **grandissima utilità** nella preparazione delle prove **per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo**. Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto delle **"materie"** e degli **"aspetti"** più frequentemente oggetto delle **prove concorsuali** già svolte.

Quanto alle **materie**, sono trattate nel Manuale:

- Normativa dell'**organizzazione delle istituzioni scolastiche** e degli **ordinamenti degli studi**;
- **Legislazione dell'inclusione**;
- Conoscenze **psico-pedagogiche e apprendimento**;
- **Metodologie didattiche** con particolare riferimento alla didattica digitale e per l'inclusione dei BES;
- **Integrazione e inclusione**: BES, DSA, disabilità e situazioni di svantaggio;

Tra i tantissimi **aspetti** esaminati sono stati minuziosamente approfonditi quelli più di frequente assegnati negli **ultimi concorsi indetti dalle Università italiane**. Tra i tanti:

- Gli **ordinamenti** della scuola dell'infanzia e primaria;
- La **governance** della scuola;
- Le modifiche al **PEI** introdotte con il **D.M. 1° agosto 2023, n. 153**;
- **I Centri territoriali di supporto e per l'inclusione**;
- Sviluppo **senso-motorio**;
- Teorie e Strumenti per misurare **l'Intelligenza Emotiva**;
- **I principali approcci pedagogici**: dalle origini alla scuola di Barbiana;
- Il **gioco**, la fiaba e la lettura;
- **Gli strumenti didattici e tecnologici** per l'inclusione;
- **I disturbi specifici** dell'apprendimento, dello sviluppo intellettuale, del linguaggio e della comunicazione;
- **L'integrazione multiculturale** nella scuola;
- **Valutazione degli apprendimenti** e certificazione delle competenze nella scuola primaria.

L'Edizione 2024, presenta in **Appendice**:

- le **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**;
- le **Linee pedagogiche per il sistema zero-sei (on line)**

In modo del tutto innovativo, il Manuale:

- contiene in **Appendice** una **raccolta delle tracce** assegnate nei più recenti concorsi indetti dalle Università italiane;
- **segnala**, inoltre, **paragrafo per paragrafo**, gli **argomenti** già **oggetto di prove assegnate in precedenti concorsi** banditi dalle Università.

All'illustrazione della disciplina segue una parte in cui sono previste **batterie di quiz a risposta multipla e batterie di quesiti a risposta aperta**, utili per saggiare la preparazione e simulare la prova d'esame. Il Manuale consente infine l'accesso ad un **simulatore online**, consultabile con apposita *password* presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

SOMMARIO

Parte I

Normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma in atto

Sezione I

Evoluzione, principi costituzionali, cicli, orientamento

Capitolo 1

La scuola nella Costituzione	3
1. Il ruolo dell'educazione, dell'istruzione e della scuola nella Costituzione.	3
2. Le norme costituzionali dedicate alla scuola.	3
2.1. Il diritto all'istruzione e l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione.	4
2.2. Diritto allo studio e libertà di istruzione.	5
2.3. Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico.....	5
2.4. L'obbligo formativo – tra diritto e dovere	6
2.5. La libertà di insegnamento	7
2.6. La libertà della scuola: scuole non statali, paritarie, private e degli enti locali.	8
2.6.1. Le scuole paritarie	9
3. Il riparto di competenze tra Stato e Regioni in materia di educazione ed istruzione, alla luce degli artt. 33 e 117 Cost.	10
3.1. La competenza legislativa residuale delle Regioni	11
3.2. La c.d. autonomia differenziata.....	11
3.3. La competenza in materia scolastica degli Enti locali.	12

Capitolo 2

L'evoluzione storica del sistema scolastico.....	13
1. La legge Casati.....	13
2. La legge Coppino sull'obbligo dell'istruzione elementare	15
3. La scuola nell'età Giolittiana	15
4. La scuola nell'epoca fascista: la riforma Gentile	16
5. La scuola nel secondo dopo-guerra e i principi costituzionali	17
6. La scuola negli anni Novanta. Il T.U. Istruzione	19
7. La riforma Berlinguer.....	20
8. La riforma Fioroni.....	20

Capitolo 3

Il sistema di istruzione e formazione in Italia. Dalla riforma Moratti alla legge sulla Buona scuola. Cenni sulle ultime novità normative	21
1. La riforma Moratti.....	21
2. L'istruzione parentale	22
3. Le prove INVALSI.....	22
4. La riforma Gelmini.....	23
4.1. Le disposizioni attuative della riforma Gelmini	24
5. La riforma della Buona scuola.....	24
5.1. Abrogazioni implicite ed esplicite	26

sommario

5.2.	Le deleghe al governo previste dalla legge sulla Buona scuola	27
5.3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 59/2017 in tema di riordino e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria.	28
5.4.	Provvedimenti del governo Draghi: il d.l. 30 aprile 2022 n.36, convertito nella legge 29 giugno 2022 n. 79.....	28
5.5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 60/2017 in tema di promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività ..	28
5.6.	Le novità introdotte dal d.lgs. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale	29
5.7.	Le novità introdotte dal d.lgs. 62/2017 in tema di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. <i>Rinvio</i>	30
5.8.	Le novità introdotte dal D.lgs. 63/2017, in tema di diritto allo studio.....	31
5.9.	Le novità introdotte dal d.lgs. 64/2017 in tema di disciplina di scuole italiane all'estero	31
5.10.	Le novità introdotte dal d.lgs. 65/2017 in tema di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.....	32
5.11.	Le novità introdotte dal d.lgs. 66/2017 in tema di promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. <i>Rinvio</i>	33
6.	La riforma degli ordinamenti scolastici. Le riforme dei Governi Draghi (d.l. 30 aprile 2022, n. 36, conv. in l. L. 29 giugno 2022, n. 79; l. 15 luglio 2022, n. 99, dl. 23 settembre 2022, n. 144, conv. in l. 17 novembre 2022, n. 175) e Meloni (Linee Guida approvate con D.M. 23 dicembre 2022; l. 29 dicembre 2022 n. 197). Le misure del PNRR in ambito scolastico.....	33

Capitolo 4

La scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione	35
1. La scuola dell'infanzia: introduzione	35
1.1. Nidi.....	35
1.2. Scuola dell'infanzia	36
2. L'ordinamento della scuola dell'infanzia: Riforma Moratti e d.lgs. 89/2009.....	36
2.1. Indicazioni nazionali per il curricolo.....	37
2.2. L'orario di funzionamento	38
2.3. L'istituto del c.d. anticipo	38
2.4. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	38
2.4.1. Principi e finalità	39
2.4.2. Definizioni.....	39
2.4.3. Poli per l'infanzia	39
2.4.4. Obiettivi strategici	40
2.4.5. Governance	40
2.4.6. Le linee pedagogiche per il sistema integrato <<zerosei>>.....	41
3. Le sezioni primavera.....	41
4. Le indicazioni nazionali dal 2004 al 2012	43
4.1. I poli per l'infanzia	44
5. Il primo ciclo di istruzione: introduzione	44
6. La scuola nel primo ciclo	44
7. La scuola primaria.....	45
7.1. L'attuale ordinamento della scuola primaria.....	46
7.2. L'organizzazione delle classi e il tempo scuola.....	47
7.3. Le indicazioni nazionali del primo ciclo di istruzione.....	48
7.4. La Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018.....	48

7.5.	L'insegnamento della lingua inglese	49
7.6.	L'insegnamento della religione cattolica.....	49
7.7.	L'insegnamento dell'educazione civica.....	49
7.8.	L'insegnamento dell'educazione motoria.	49
7.9.	Le Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria	50
8.	La scuola secondaria di primo grado	50
8.1.	Discipline di studio.....	51
8.2.	Orario.....	51
8.3.	I poli artistici e l'insegnamento dello strumento musicale	52
9.	Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado.....	53
10.	Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione. Rinvio	53
11.	Profilo dello studente: competenze al termine del primo ciclo di istruzione	53

Capitolo 5

Norme comuni ai cicli scolastici	55
1. La competenza e la sua certificazione. Rinvio	55
2. La procedura di iscrizione.....	55
2.1. Le modalità operative	55
2.2. Le vaccinazioni obbligatorie	56
3. La composizione delle classi	56
3.1. L'assegnazione dei docenti alle classi	56
3.2. La formazione delle classi con alunni disabili e l'assegnazione del docente di sostegno	57
4. Il credito scolastico e il credito formativo. Rinvio	57
5. Valorizzazione delle eccellenze.....	57
6. Corsi di sostegno o di recupero	58
7. I percorsi di orientamento	59
7.1. I percorsi di orientamento all'istruzione universitaria - raccordo tra la scuola e le università.....	59
7.2. Percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro.	59
8. Insegnamento in lingua veicolare (CLIL).....	60
9. L'insegnamento della religione cattolica.....	61
10. I libri di testo	62
10.1. Diverse tipologie di libri di testo e di risorse digitali integrative	63
10.2. La decisione sui libri di testo	63
10.3. Le novità introdotte dal d.lgs. 63/2017	63

Capitolo 6

Macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo.....	65
1. Profili generali.....	65
2. La macroprogettazione: la progettazione del percorso formativo	65
3. Il PTOF	65
3.1. Gli obiettivi di processo.....	66
3.2. PTOF: fasi e soggetti.....	67
3.2.1. I soggetti incaricati della predisposizione del PTOF	67
3.2.2. Il contenuto	68
3.3. Il piano di studi	68
3.4. L'aggiornamento 2022-2023	68
3.5. Struttura del PTOF: l'utilizzo della piattaforma SIDI.....	69
4. La progettazione del curriculum.....	69
4.1. Evoluzione del concetto di curriculum.....	69

sommario

4.1.1.	Il curricolo implicito e il curricolo esplicito.....	71
4.2.	Il curricolo oggi.....	71
4.3.	Mappa metodologica della progettazione delle competenze.....	73
4.3.1.	La rubrica delle competenze.....	73
5.	La programmazione nella scuola.....	74
6.	Il piano annuale delle attività dei docenti.....	74
7.	Piano annuale delle attività per il personale ATA.....	74

Capitolo 7

Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche.....	75	
1.	La Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche.....	75
1.1.	I modelli della progettazione delle attività didattiche.....	75
1.1.1.	Modello per obiettivi.....	75
1.1.2.	Modelli per concetti.....	76
1.1.3.	Modello per contenuti.....	77
1.1.4.	Modello per situazioni o per problemi.....	78
2.	La programmazione disciplinare.....	79
3.	Individuazione dei prerequisiti.....	80
4.	I prerequisiti devono essere congrui e funzionali all'apprendimento della disciplina....	81
5.	Le Unità d'apprendimento (UdA).....	81

Capitolo 8

L'orientamento e la continuità educativa.....	83	
1.	L'orientamento nella scuola.....	83
1.1.	Le competenze orientative.....	83
1.2.	La scuola, le discipline e i docenti.....	83
1.3.	L'orientamento nel PNRR.....	84
2.	Le condizioni di successo dell'Istituto Comprensivo e il curricolo verticale.....	84
3.	La continuità orizzontale e verticale.....	85
3.1.	Continuità orizzontale.....	85
3.2.	Il Patto educativo di corresponsabilità.....	85
4.	Continuità e raccordo.....	86
5.	L'organizzazione del curricolo.....	87
5.1.	Dalle Indicazioni al curricolo.....	87
5.2.	Aree disciplinari e discipline.....	87
5.3.	Continuità ed unitarietà del curricolo.....	87

Capitolo 9

La scuola nei documenti europei. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, 22 maggio 2018, in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente.....	89	
1.	La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.....	89
1.1.	La struttura della Raccomandazione del 2018.....	89
2.	Le ragioni della nuova Raccomandazione del 2018.....	90
3.	La nozione di competenze chiave.....	91
4.	Le nuove competenze chiave.....	91
4.1.	Competenza alfabetico funzionale.....	91
4.2.	Competenza multilinguistica.....	92
4.3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.....	92
4.4.	Competenza digitale.....	93
4.5.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.....	93
4.6.	Competenza in materia di cittadinanza.....	93

4.7.	Competenza imprenditoriale	94
4.8.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	94
5.	Il sostegno allo sviluppo delle competenze chiave.....	94

Sezione II

La legislazione dell'organizzazione del sistema scolastico

Capitolo 1	98	
L'organizzazione amministrativa del Ministero dell'Istruzione e del merito	98	
1.	Cenni di Storia del Ministero dell'Istruzione e del Merito	98
2.	Le Funzioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito	99
3.	L'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	100
3.1.	Premessa	100
3.2.	Profili generali di diritto amministrativo: i principi organizzativi della Pubblica Amministrazione.....	100
3.3.	L'organizzazione generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito.....	101
4.	Il Ministro dell'Istruzione e del Merito.....	102
5.	Gli Uffici di diretta collaborazione.....	104
5.1.	L'Ufficio di gabinetto.....	104
5.2.	La Segreteria del Ministro.....	105
5.3.	La Segreteria tecnica del Ministro	105
5.4.	L'Ufficio legislativo	105
5.5.	L'Ufficio stampa	106
6.	Cenni sui Sottosegretari di Stato	106
7.	I capi dipartimento	106
7.1.	La Conferenza permanente dei capi dei dipartimenti e dei direttori generali.....	107
8.	L'organizzazione a livello centrale.....	107
9.	Il Corpo ispettivo.....	110
10.	L'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i>	111
11.	Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.....	111
12.	L'organizzazione a livello periferico: gli Uffici scolastici regionali	112
Capitolo 2		
L'autonomia delle istituzioni scolastiche	116	
1.	L'istituzione e lo sviluppo dell'autonomia scolastica.....	116
1.1.	La l. 59/1997 (c.d. "Legge Bassanini") e i provvedimenti attuativi.....	116
1.2.	La riforma del Titolo V della Costituzione	117
1.3.	La l. 107/2015 (c.d. "Buona scuola").....	118
2.	L'istituzione scolastica quale "soggetto dell'autonomia".....	118
2.1.	Requisiti dimensionali.....	118
2.2.	Le competenze delle istituzioni scolastiche autonome	119
3.	L'autonomia funzionale e le sue diverse declinazioni nel d.p.r. 275/1999.....	120
3.1.	L'autonomia didattica	120
3.2.	L'autonomia organizzativa.....	121
3.3.	L'autonomia finanziaria.....	122
3.4.	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo	122
3.5.	L'autonomia amministrativa	123
4.	L'organico dell'autonomia.....	123
5.	Le reti tra scuole.....	125
6.	Il PTOF: la "carta di identità" delle scuole. Rinvio.....	127
6.1.	Il curriculum nell'autonomia	127

sommario

7.	Il regolamento di istituto.....	128
8.	Il programma annuale.....	129
9.	Il Piano annuale delle attività.....	129

Capitolo 3

La governance della scuola.....	131	
1.	Introduzione.....	131
2.	Gli organi collegiali territoriali di <i>governance</i>	131
3.	La <i>governance</i> nell'ambito delle istituzioni scolastiche autonome.....	134
4.	Il Consiglio di intersezione della scuola dell'infanzia.....	134
5.	Il Consiglio di interclasse nella scuola primaria.....	135
6.	Il Consiglio di classe.....	135
7.	Il Personale docente e gli organi che lo riguardano espressamente.....	136
7.1.	Il Collegio dei docenti.....	138
7.2.	Il Comitato per la valutazione dei docenti.....	139
8.	Il Consiglio di circolo o di istituto.....	140
8.1.	Le funzioni previste dall'art. 10 d.lgs. 297/1994.....	140
8.2.	Le competenze relative ad attività negoziali.....	141
8.3.	La Giunta esecutiva.....	142
9.	Gli organi collegiali dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).....	142
10.	La rappresentanza negli organi collegiali.....	143
11.	Il funzionamento degli organi collegiali.....	144
11.1.	La costituzione degli organi e la validità delle adunanze.....	144
11.2.	Approvazione delle deliberazioni e pubblicità degli atti.....	144
11.3.	Decadenza dei componenti.....	144
12.	Le assemblee studentesche e dei genitori.....	144
12.1.	Assemblee studentesche.....	145
12.2.	Assemblee dei genitori.....	145
13.	Il Dirigente scolastico.....	145
13.1.	I docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico.....	147
13.2.	Rapporti con il DSGA.....	148
14.	Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi.....	148
14.1.	Le funzioni del DSGA.....	149

Capitolo 4

RAV e PDM.....	151	
1.	La valutazione delle istituzioni scolastiche: il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).....	151
1.1.	I soggetti del SNV: Invalsi e Indire.....	151
1.1.1.	Invalsi.....	151
1.1.2.	Indire.....	152
1.2.	Il procedimento di valutazione delle scuole.....	153
1.3.	La valutazione dei dirigenti scolastici.....	155
2.	L'autovalutazione: il RAV.....	156
3.	Strutturazione del RAV e modalità di redazione.....	156
4.	Il RAV nella scuola dell'infanzia.....	157
5.	Dal RAV al PDM: una seria riflessione sul percorso di autovalutazione.....	158
6.	Il piano di miglioramento (PDM): finalità e tecniche di predisposizione.....	159
6.1.	Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento.....	159
6.2.	Pianificare le azioni.....	159
6.3.	Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM.....	159
6.4.	Documentare l'attività del nucleo di valutazione.....	159
7.	Il collegamento con il PNRR.....	160

Parte II Legislazione dell'inclusione

Capitolo 1	164
Inclusione ed integrazione nella scuola	164
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti.....	164
2. L'evoluzione della normativa.	165
2.1. La Legge 30 marzo 1971, n. 118: l'istruzione obbligatoria per i minori invalidi.	165
2.2. La Circolare Ministeriale n.227/1975 e il c.d. Documento Falcucci.....	166
2.3. La Legge 4 agosto 1977, n. 517: l'avvio alla integrazione scolastica.	166
2.4. I correttivi alla L. 517/1977: la Legge 20 maggio 1982, n. 270.	167
2.5. L'intervento della Corte Costituzionale e la C.M. 262/1988.....	167
2.6. La Legge 104/1992: la c.d. legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.....	167
2.7. La Legge 3 marzo 2009, n.18 di recepimento della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	168
3. Gli alunni affetti da disabilità: uno sguardo d'insieme.....	168
3.1. Gli alunni affetti da DSA: l'intervento della l. 170/2010.	171
4. La normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES).....	172
5. Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66.....	173
6. Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.	174
7. Le metodologie per la valutazione degli studenti affetti da disabilità.	175
8. La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.....	176
9. L'International Classification of Functioning (ICF).	176
10. La Strategia europea sulla disabilità: Europa 2020.....	177
Capitolo 2	
I Centri territoriali di Supporto	179
1. I Centri territoriali di supporto (CTS).....	179
1.1. I Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI).	180
2. I gruppi di lavoro per l'inclusione.	180
3. Il Piano per l'inclusione (PI).	181
Capitolo 3	
Dall'accertamento della disabilità al Piano educativo individualizzato	183
1. L'accertamento della disabilità secondo le Linee guida del 2022.	183
1.1. La redazione del Profilo di funzionamento.....	183
2. La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.	184
2.1. Il Progetto individuale.	184
2.2. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).	184
2.3. Il piano per l'inclusione (PI). Rinvio.....	185
3. Il PEI: metodologia di progettazione.	185
3.1. L'osservazione sistematica.	185
3.2. La definizione degli obiettivi educativi e didattici.	186
3.3. La specificità della progettazione didattica.....	186
3.4. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1 agosto 2023, n. 153.	187
Capitolo 4	
La figura del docente specializzato nell'attività di sostegno didattico	189
1. Il percorso per acquisire la qualifica di docente di sostegno.	189

sommario

1.1.	La procedura di reclutamento per il sostegno introdotta dal D.L. 26/2022 conv. in L. 79/2022.	190
2.	La disciplina inerente ai percorsi di specializzazione.	190
2.1.	Le prove di accesso.	190
2.2.	La formazione della graduatoria.	191
2.3.	La valutazione della sussistenza delle competenze richieste.	191
2.4.	Le attività in cui è articolato il corso di specializzazione.	191
3.	Il titolo di specializzazione e il concorso.	191
4.	I compiti del docente di sostegno.	192
4.1.	All'interno della classe.	192
4.2.	All'interno del Consiglio di classe.	192
4.3.	I compiti di pianificazione e programmazione didattica.	192

Parte III

Conoscenze psico-pedagogiche e apprendimento

Sezione I

Psicologia, teoria dell'intelligenza, neuroscienze e creatività

Capitolo 1	196
Lo sviluppo senso-motorio	196
1. La crescita	196
2. L'auxologia	196
2.1 Le leggi di accrescimento	197
2.2 Sovrappeso e sottopeso	197
2.3 Ipostaturismo e gigantismo	197
3. Lo sviluppo osseo	198
3.1 Lo sviluppo dentale	198
3.2 Alterazioni strutturali dell'apparato scheletrico	198
4. Lo sviluppo sensoriale	199
5. Lo sviluppo motorio	199
6. Lo sviluppo percettivo	200
6.1 Teoria empirista (o psicofisiologica)	200
6.2 Teoria gestaltica	200
6.3 Teoria funzionalista (o New Look)	201
6.4 Teoria cognitivista	201
6.5 Teoria ecologica	201
7. L'attenzione	201
7.1 L'attenzione selettiva	201
7.2 L'attenzione divisa	202
7.3 L'attenzione nel bambino	202
8. La memoria	202
8.1 Il modello pluricomponenti	202
8.2 Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin	203
8.3 La memoria di lavoro di Baddeley	203
8.4 Il modello di Craik e Lockhart	203
8.5 Tipologie di memoria	203
8.6 La memoria nel bambino	204

Capitolo 2	
Psicologia dello sviluppo.....	205
1. La psicologia dello sviluppo.....	205
2. Jean Piaget	206
2.1. Il ciclo di crescita del bambino	206
2.1.1. Fase senso-motoria.....	207
2.1.2. Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio	207
2.1.3. Fase del pensiero operatorio concreto	208
2.1.4. Fase del pensiero formale.....	208
2.2. Il linguaggio.....	208
3. Lev Vygotskij.....	209
4. Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij	210
5. Jerome Bruner	211
Capitolo 3	
Le neuroscienze.....	213
1. Che cosa sono le neuroscienze	213
2. Mente e cervello.....	213
2.1. Il cognitivismo e l' <i>embodied cognitivism</i>	213
2.2. Neuroscienze ed evoluzionismo.....	214
2.3. Il sistema dei neuroni specchio	214
3. Pedagogia e neuroscienze.....	215
Capitolo 4	
Lo sviluppo del linguaggio	218
1. Che cos'è il linguaggio	218
1.1. Fonetica e fonologia.....	218
2. Fisiologia del linguaggio	218
2.1. La fonazione	218
2.2. L'apparato fonatorio.....	219
2.3. Come si forma la voce.....	219
2.4. Il sistema uditivo.....	219
2.4.1. Caratteristiche del suono	219
3. Teorie sull'apprendimento del linguaggio	220
3.1. Burrhus Sinner	220
3.2. Noam Chomsky.....	220
3.3. Jean Piaget	220
3.4. Lev Vygotskij.....	221
3.5. Uta Frith.....	222
4. Tappe dell'apprendimento linguistico	222
5. Il linguaggio non verbale	223
5.1. La cinesica.....	223
5.2. La prossemica	224
Capitolo 5	
La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale	225
1. La teoria psicoanalitica freudiana	225
2. La teoria psicosociale di Erikson.....	226
3. Anna Freud	227
4. Melanie Klein	228
5. Erich Fromm	228

sommario

6.	René Spitz.....	229
7.	La teoria dell'attaccamento.....	230
7.1.	John Bowlby	230
7.2.	Mary Ainsworth e la <i>strange situation</i>	231
7.3.	L'approccio ecologico di Urie Bronfenbrenner	232
8.	Lo sviluppo emotivo	232
8.1.	Alan Sroufe	232
9.	Lo sviluppo morale.....	233
9.1.	Lo sviluppo morale secondo Piaget.....	233
9.2.	Albert Bandura e la critica a Piaget	233
9.3.	Lawrence Kohlberg.....	233
9.4.	Elliott Turiel e la critica a Kohlberg.....	234
10.	Lo stadio attuale delle ricerche sullo sviluppo infantile: un bilancio e una prospettiva.....	234

Capitolo 6

La personalità	235
1. Definizione di personalità	235
2. Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione	235
3. Otto Kernberg e la psicopatologia dalla personalità.....	235
4. I Big Five.....	236

Capitolo 7

L'adolescenza: approcci cognitivi e psicosociali	237
1. L'adolescenza, età del passaggio	237
1.1. Stanley Hall.....	237
1.2. Anna Freud e i meccanismi a difesa della pulsionalità.....	237
1.3. Approcci cognitivi e psicosociali.....	238
1.4. Havirghurst e i compiti dello sviluppo.....	238
1.5. Comportamenti a rischio in adolescenza.....	238

Capitolo 8

Empatia ed intelligenza emotiva	239
1. Che cos'è l'empatia.....	239
2. Modelli di empatia.....	240
2.1. Martin Hofman.....	240
2.2. Karla McLaren	240
3. Educare all'empatia.....	240
4. Le emozioni.....	241
4.1. Teorie delle emozioni.....	241
4.1.1. Silvan Tomkins.....	241
4.1.2. Paul Elkman	242
5. Lo sviluppo emotivo	242
5.1. Carroll Izard	242
5.2. Alan Sroufe	242
5.3. Albert Bandura	243
6. Teorie dell'intelligenza	243
6.1. Charles Spearman	243
6.2. Louis Leon Thurstone.....	243
6.3. Howard Gardner.....	243
6.4. Robert Sternberg	244
7. Teorie dell'intelligenza emotiva	245

7.1	Daniel Goleman.....	245
7.1.1.	Strumenti per misurare l'IE.....	245
7.2	Reuven Bar-On.....	246
7.3	Robert Selman.....	246
8.	La competenza emotiva.....	246
8.1	Carolyn Ingrid Saarni.....	247
8.2	Susanne Denham.....	247
9.	L'alfabetizzazione emotiva.....	247

Capitolo 9

La creatività.....	249	
1.	Che cos'è la creatività.....	249
2.	Teorie sulla creatività.....	249
2.1	La psicoanalisi.....	250
2.1.1	Donald Winnicott.....	250
3.	Edward De Bono e il pensiero laterale.....	251
3.1	L'aneddoto del mercante, dell'usuraio e della ragazza.....	251
3.2	La teoria dei sei cappelli.....	252
4.	Joy Paul Guilford e il pensiero divergente.....	253
5.	Graham Wallas.....	253
6.	I test della creatività di Torrance e Williams.....	254
7.	Sarnoff Mednick.....	254
8.	Arthur Koestler.....	254
9.	Jubert Jaoui.....	254
10.	Come realizzare l'educazione alla creatività.....	255
10.1	Strategie didattiche per sviluppare la creatività.....	256
10.1.1.	Il <i>brainstorming</i>	256
10.1.2.	Il <i>conassage</i>	256

Capitolo 10

La psicologia sociale e scolastica.....	257	
1.	Il gruppo.....	257
1.1.	La teoria di Lewin.....	257
1.2.	Il gruppo di Lewin.....	258
2.	I t-group.....	258
3.	Tipologie di gruppo.....	259
3.1.	Fattori determinanti della coesione.....	259
3.2.	Effetto di facilitazione sociale.....	260
3.3.	Teoria dell'inerzia sociale.....	260
3.4.	Effetto Ringelmann.....	260
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione.....	261
5.	La famiglia.....	261
6.	La leadership.....	262
7.	Atteggiamento e comportamento.....	263
7.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	263
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista.....	264
8.	Componenti e origine del pregiudizio.....	264
9.	L'influenza sociale e la persuasione.....	265

Sezione II

Nozione di pedagogia e teoria dell'apprendimento

Capitolo 1	270
Le basi della pedagogia	270
1. Che cos'è la pedagogia.....	270
2. Pedagogia, educazione, formazione, istruzione	270
3. Il rapporto tra educazione e formazione	271
4. Per una mappa delle teorie pedagogiche contemporanee	271
Capitolo 2	
I principali approcci pedagogici: dalle origini al Settecento	273
1. La pedagogia in età antica.....	273
1.1. Greci	273
1.1.1. Educazione eroica dalle origini al VIII secolo	273
1.1.2. La <i>polis</i> : i modelli educativi di Sparta e Atene	274
1.1.3. Ruoli all'interno della famiglia: l'uomo, la donna, il bambino	275
1.1.4. Il cittadino-guerriero e il cittadino colto e civile.....	276
1.1.5. Modelli di <i>paideia</i> . I sofisti e Socrate	277
1.2. I Romani	277
1.2.1. Roma arcaica: la famiglia e il <i>civis romanus</i>	277
1.2.2. Espansionismo di Roma e contaminazioni culturali	278
1.3. Il cristianesimo.....	279
2. La pedagogia in età medievale.....	279
2.1. Inquadramento storico	279
2.2. Il monachesimo	279
2.2.1. Antonio il Grande	279
2.2.2. Benedetto di Norcia	280
2.3. Agostino d'Ipbona	280
2.4. La cultura islamica	281
2.4.1. La collaborazione tra civiltà nella trasmissione dei saperi.....	281
2.4.2. Tommaso d'Aquino	281
3. La pedagogia in età moderna.....	282
3.1. Diffusione della cultura: luteranesimo e invenzione della stampa	282
3.2. Comenio e l'arte di insegnare tutto a tutti.....	282
Capitolo 3	
La pedagogia in Europa: dall'Illuminismo al Positivismo	284
1. La pedagogia nell'Europa del Settecento: da «scienza del metodo» a riflessione sull'uomo	284
2. La pedagogia di Locke	284
3. La pedagogia di Rousseau.....	285
4. La riflessione pedagogica nella Francia pre- e post-rivoluzionaria	286
4.1. Francia pre-rivoluzionaria: Illuminismo e sensismo	286
4.2. Francia post-rivoluzionaria.....	287
5. La riflessione pedagogica in Italia: l'Illuminismo a Milano e a Napoli	287
6. La riflessione pedagogica in Germania tra Sette e Ottocento	288
7. <i>Introduzione</i> . La pedagogia nell'Europa dell'Ottocento: tra Bildung, ideologia ed epistemologia	289
7.1. La pedagogia in Svizzera e in Germania	290

7.1.1.	Pestalozzi e l'educazione popolare: educare i poveri a essere poveri	290
7.2.	La pedagogia dei filosofi idealisti in Germania: Fichte, Schelling, Hegel	290
7.3.	Fröbel, il fondatore della scuola dell'infanzia	291
7.4.	Necker de Saussure e l'educazione per tutta la vita	292
7.5.	Herbart, il fondatore dell'epistemologia pedagogica	292
8.	La pedagogia in Italia: i problemi dell'unificazione e le prime leggi sulla scuola	293
8.1.	Romagnosi: una proposta scolastica per uno Stato che ancora non c'è	293
8.2.	Lambruschini e l'educazione popolare.....	293
8.3.	Aporti e gli "asili d'infanzia"	294
8.4.	Rosmini Serbati e l'impostazione religiosa della pedagogia.....	294
8.5.	Mazzini e la componente pedagogico-religiosa dell'azione risorgimentale.....	294
8.6.	Don Bosco, il "santo sociale"	295

Capitolo 4

La pedagogia dal Positivismo all'Attivismo	296
1. <i>Introduzione. Positivismo, socialismo e attivismo</i>	296
2. La pedagogia nell'età del Positivismo.....	296
2.1. Saint-Simon e l'educazione universale	296
2.2. Comte e la pedagogia positiva	297
2.3. Owen e la pedagogia utopistica	297
2.4. Ardigò e la «lezione delle cose».....	297
2.5. Gabelli e la formazione del «modo di pensare»	297
3. Anton Makarenko e la pedagogia marxista	298
4. La pedagogia dell'attivismo e il movimento delle «scuole nuove»	298
4.1. L'attivismo in Inghilterra, tra avventura e disciplina.....	299
4.2. L'attivismo in Germania tra libere organizzazioni e educazione al lavoro	299
4.3. L'attivismo in Italia: l'autoeducazione dalle sorelle Agazzi a Maria Montessori.....	300
4.4. L'attivismo in Svizzera.....	301
4.4.1. Adolphe Ferrière e l'istituzionalizzazione dell'attivismo.....	301
4.4.2. Eduard Claparède e la teoria del bisogno.....	301
4.4.3. Maria Boschetti Alberti e la «scuola serena»	302
4.5. L'attivismo nel Belgio.....	302
4.5.1. Ovide Decroly e il metodo globale.....	302
5. Attivismo e libertarismo.....	303
5.1. Cousinet e il lavoro di gruppo.....	303
5.2. Freinet e la pedagogia popolare	303
5.3. Neill e il concetto di non direttività.....	303
6. Dewey e la «rivoluzione copernicana» della pedagogia. Gli sviluppi del deweyismo...303	
6.1. Kilpatrick e il «metodo dei progetti»	304
6.2. Parkhurst e il Dalton Laboratory Plan.....	305
6.3. Washburne e l'esperimento di Winnetka.....	305
7. Introduzione. Le pedagogie sovversive.....	305
7.1. Rogers e la terapia «centrata sul cliente».....	305
7.2. Freire e la pedagogia degli oppressi	305
7.3. Illich e la soppressione della scuola	306

Capitolo 5

Pedagogia fascista, neoidealismo e pedagogia cattolica	307
1. La pedagogia fascista.....	307
2. La riforma di Gentile e la «Carta della scuola» di Bottai	307
3. Lombardo Radice e la «scuola serena»	308

sommario

4.	La pedagogia cattolica in reazione all'attivismo	309
4.1.	Maritain e l'educazione integrale del personalismo.....	309
4.2.	L'attivismo cattolico italiano.....	309
4.3.	Don Milani e l'esperienza di Barbiana	310

Capitolo 6

Il gioco, la fiaba e la lettura	311	
1.	Che cos'è il gioco.....	311
2.	Oggetti e materiali per giocare.....	311
3.	Teorie psicopedagogiche sul gioco	312
3.1	Jean Piaget	312
3.2	Lev Vygotskij.....	313
3.3	Maria Montessori.....	313
3.4	Rosa e Carolina Agazzi.....	314
3.5	Jerome Bruner	314
3.6	Mildred Parten.....	314
3.7	Donald Winnicott.....	315
3.8	George Herbert Mead	315
3.9	Bruno Bettelheim	315
4.	Il gioco nella scuola dell'infanzia	315
5.	La lettura	316
5.1	La lettura in famiglia.....	316
5.2	La lettura nella scuola dell'infanzia	316
5.3	La letteratura per l'infanzia	316
5.4	La fiaba classica.....	317

Capitolo 7

L'apprendimento e l'ambiente di apprendimento	318	
1.	Una definizione di apprendimento	318
2.	Il comportamentismo.....	318
2.1.	Il condizionamento classico. Pavlov e Watson	319
2.2.	Il condizionamento operante o strumentale	319
3.	Cognitivismo e costruttivismo	320
3.1.	Bandura e l'apprendimento sociale o osservativo	321
3.2.	Mischel e l'apprendimento cognitivo-sociale.....	321
3.3.	Köhler e l'apprendimento per insight o intuizione.....	322
3.4.	Tolman: l'apprendimento per mappe cognitive e l'apprendimento latente	322
3.5.	L'apprendimento significativo. Ausubel, Novak e Jonassen.....	322
3.6	Sociocostruttivismo e lavoro di gruppo.....	323
3.7	Doise e l'interazione sociale	323
4.	Stili cognitivi e di apprendimento.....	324
4.1	Tipologie di stili di apprendimento	324
4.2.	Modello di Kolb.....	326
4.3.	Modello di Greorc	328
4.4.	Modello di Sternberg.....	329
5.	Feuerstein e la modificabilità cognitiva	329
6.	Come individuare gli stili di apprendimento negli allievi	329
6.1	Metodo multisensoriale	330
6.2	Metodo Felder-Silverman.....	330
7.	L'ambiente di apprendimento o setting didattico	330
7.1.	Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente.....	331

7.2.	Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente	332
------	--	-----

Capitolo 8

La relazione educativa.....	333	
1.	La relazione educativa. Sintesi storica	333
1.1.	Il modello interpretativo di origine neopositivista.....	334
1.2.	L'entropatia.....	334
2.	La nuova relazione educativa	335
3.	La questione etica nei sistemi educativi europei	336
3.1.	Rogers	336
3.2.	Bion e Klein.....	336
3.3.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili.....	337
3.4.	Le relazioni disfunzionali	338

Capitolo 9

La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative	339	
1.	Socializzazione e pedagogia sociale	339
2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	340
3.	Le professioni educative	340
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	341

Parte IV

Metodologie didattiche

con particolare riferimento alla didattica digitale e per l'inclusione dei BES

Capitolo 1	346	
Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace	346	
1.	Definizione di metodo didattico.....	346
1.1.	Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere	346
1.2.	Insegnare e apprendere per imitazione	347
2.	La lezione.....	347
2.1.	Tipologie e fasi della lezione.....	348
2.2.	La lezione "logocentrica"	348
2.3.	La lezione "psicocentrica"	348
2.4.	La lezione "empiricentrica"	349
2.5.	Lo svolgimento della lezione.....	349
2.5.1.	Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare.....	349
2.5.2.	Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza	350
2.5.3.	Fase finale: la conclusione per connettere	350
3.	Metodologie attive e partecipative.....	350
4.	Apprendimento cooperativo o <i>Cooperative Learning</i>	351
4.1.	Il <i>problem solving</i> e il <i>Cooperative Learning</i>	352
4.2.	Il debate.....	353
5.	La didattica per problemi	353
5.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	354
5.2.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	354
6.	La didattica per progetti	355

sommario

6.1.	La didattica laboratoriale.....	356
6.2.	La didattica metacognitiva.....	356
7.	La didattica con le mappe.....	357
8.	<i>Flipped classroom</i>	358
9.	EAS, episodi di apprendimento situato.....	359

Capitolo 2

Competenza digitale e <i>media education</i> a scuola.....	361	
1.	New media education.....	361
2.	Competenza digitale.....	361
3.	<i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, con quali strumenti si realizza.....	363
3.1.	Evoluzione dello storytelling: dalla preistoria al digital transmedia storytelling.....	363
3.2.	Storytelling e Content Curation.....	364
3.3.	Tipologie e forme di <i>Storytelling</i>	364
3.3.1.	<i>Storytelling</i> : schemi Narrativi Classici.....	365
3.4.	Tipologie di Digital Storytelling.....	365
3.4.1.	Storytelling e Timeline.....	365
3.4.2.	Lo Storymapping.....	365
3.4.3.	Transmedia storytelling.....	365
3.4.4.	Visual Storytelling.....	366

Capitolo 3

Gli strumenti didattici tradizionali e digitali.....	367	
1.	L'invenzione della stampa.....	367
1.1.	Il libro di testo.....	367
1.2.	Le nuove adozioni di un Libro.....	367
2.	Il Computer o Pc.....	368
2.1.	Architettura dei calcolatori elettronici.....	369
2.2.	Il sistema di elaborazione.....	369
2.3.	Classificazione degli Elaboratori Elettronici.....	369
2.4.	Architettura interna di un elaboratore.....	369
2.5.	La CPU o unità centrale di elaborazione.....	370
2.6.	Assembler.....	372
2.7.	La memoria centrale.....	373
2.8.	Memoria RAM e memoria ROM.....	374
2.9.	Le memorie di massa.....	374
2.10.	Le tipologie di collegamento con le periferiche.....	374
2.11.	Periferiche di Input e di Output.....	374
3.	Nuove Tecnologie per la Didattica.....	375
3.1.	La LIM.....	376
3.2.	Il Tablet.....	376
3.3.	Lo Smartphone.....	377
3.4.	Monitor Touch Screen.....	378
3.5.	Blog.....	378
3.6.	I Wiki.....	379
3.7.	E-Book.....	379

Capitolo 4

Formazione a Distanza (FAD) ed E-learning.....	381	
1.	FaD o Formazione a Distanza.....	381

1.1.	E-learning.....	381
1.2.	La piattaforma di e-learning.....	382
1.3.	DAD e DDI.....	383
2.	Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali.....	384
2.1.	TPACK.....	384
2.2.	SAMR.....	384
2.3.	EPICT.....	385
2.4.	ICT-CST.....	385
3.	Piattaforme per la Videoconferenza	385
3.1.	Zoom.....	385
3.2.	G-Suite	386
3.3.	Zoom vs G Suite.....	386
4.	Cloud Computing.....	387
4.1.	Google Drive.....	388
4.2.	Dropbox.....	388

Capitolo 5

Formazione Social Network per la Didattica.....	389	
1.	I Social Network	389
1.1.	Facebook.....	389
1.2.	Twitter	390
1.3.	Instagram	390
1.4.	Youtube	390
1.5.	Whatsapp	390
1.6.	Blog.....	391
1.7.	Podcast.....	391
2.	Software per la didattica	392
2.1.	Edmodo	392
2.2.	TeacherTube e SchoolTube	393
2.3.	BYOD	393
2.4.	Kahoot	393
2.5.	Wordwall.....	394
3.	Classi Virtuali	394
4.	Webquest	394
5.	Storytelling.....	395
6.	Classe digitale	397

Capitolo 6

Gli strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione.....	398	
1.	Inclusione e Disabilità.....	398
1.1.	L'insegnante di sostegno.....	399
1.2.	Il PEI su base ICF e gli strumenti compensativi	399
1.3.	Normative del modello PEI.....	400
2.	Accessibilità e Tecnologia.....	400
2.1.	Accessibilità del Sito Web di un Istituto Scolastico	401
3.	La Tecnologia Assistiva e la didattica inclusiva.....	402
3.1.	Strumenti compensativi e misure dispensative (alunni con DSA)	403
3.2.	Nuove Tecnologie e disabilità.....	404
3.2.1.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non vedenti e ipovedenti).....	405
3.2.2.	Disabilità fisiche/sensoriali (Non udenti)	405
3.2.3.	Disabilità fisiche/sensoriali (alunni con difficoltà motorie).....	405

sommario

3.2.4.	Disabilità cognitive	406
4.	Sintesi vocale.....	406
4.1.	Calcolatrice dotata di sintesi vocale	407
4.2.	Audiolibri	407
4.3.	MiniAudioBook	407
5.	Mappe concettuali	408
6.	Scanner con software OCR.....	409
7.	I Traduttori online	409
8.	Dizionario Elettronico.....	409

Capitolo 7

Tic e scuola	411	
1.	La Scuola tra Tradizione e Innovazione.....	411
1.1.	La Scuola della Comunicazione	411
1.2.	La Scuola dell'Informazione.....	412
2.	La nuova Cultura Digitale.....	413
2.1.	I docenti e la nuova Didattica Digitale	413
2.2.	Competenze chiave e Competenza digitale	414
2.3.	Le Literacy	414
2.4.	PNSD piano nazionale scuola digitale.....	415
2.5.	Modelli di integrazione delle tecnologie informatiche e digitali.....	416
2.6.	TPACK e SAMR.....	416
2.7.	SAMR.....	416
2.8.	EP ICT.....	417
2.9.	ICT-CST.....	417
3.	Formazione e Competenze digitali a Scuola	417
3.1.	Formazione digitale.....	417
3.2.	Competenze Digitali dell'Insegnante	419
3.3.	Competenze digitali dello Studente.....	420
3.4.	Servizi digitali per la scuola	422
3.4.1.	Sito web della scuola.....	422
3.4.2.	Albo pretorio online	422
3.4.3.	Registro elettronico.....	423
3.4.4.	PagoPA.....	424
3.4.5.	NoiPA.....	424

Parte V

Integrazione e inclusione: BES, DSA, disabilità e situazioni di svantaggio

Sezione I

BES, DSA, integrazione di alunni in situazioni di svantaggio

Capitolo 1

La scuola inclusiva: BES e PDP	428	
1.	I bisogni educativi speciali (BES) e la direttiva ministeriale 2012	428
1.1.	Alunni con disturbi specifici.....	429
1.2.	Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività.	429
1.3.	La Legge delega 13 luglio 2015, n. 107.....	430

2.	Il percorso scolastico degli alunni con difficoltà e la relativa documentazione.....	430
3.	La redazione del piano didattico personalizzato (PDP).....	431
3.1.	Il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni BES.....	431
4.	Il Piano Educativo Individuale (PEI). Rinvio.....	432

Capitolo 2

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	434
1. Cosa si intende per DSA.....	434
1.1. La discalculia	435
1.2. La dislessia.....	435
1.3. La disortografia e la disgrafia.	435
1.4. La diagnosi di DSA.	435
2. Il diritto allo studio degli alunni con DSA.	435
2.1. Gli alunni affetti da DSA e la didattica: l'intervento della l. 170/2010.	436
2.2. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative.....	437
2.3. Le misure di sostegno per i familiari.....	437

Capitolo 3

I disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività	438
1. Le problematiche inerenti all'attenzione.....	438
1.1. Lo sviluppo dell'attenzione.....	439
2. Le modalità di diagnosi dei disturbi dell'attenzione.	439
2.1. I sintomi della disattenzione.....	440
2.2. I sintomi della iperattività e impulsività.....	440
2.3. Le altre considerazioni diagnostiche nel DSM 5.....	440
3. La classificazione dell'ICF nell'ambito dei disturbi ipercinetici.....	441
4. Le caratteristiche dei disturbi dell'attenzione.	441
5. Prognosi del disturbo dell'attenzione.....	442
6. Aspetti didattici ed educativi.....	443
6.1. Le strategie didattiche e metodologiche.....	443
6.1.1. Le strategie per contenere l'impulsività.	443
6.1.2. Le strategie per contenere l'iperattività.....	443
6.2. Le misure dispensative e gli strumenti compensativi.....	443

Capitolo 4

L'integrazione multiculturale nella scuola	444
1. Premessa: la scuola multiculturale.....	444
1.1. Le problematiche connesse allo sviluppo di una società multiculturale.	444
2. Le origini e lo sviluppo della pedagogia interculturale.	445
3. Il contesto giuridico di riferimento.....	446
3.1. La disciplina a livello internazionale.....	446
3.2. La normativa europea.....	446
3.3. La normativa nazionale.....	447
4. La circolare ministeriale n. 205/1990 e l'introduzione della educazione interculturale.	448
5. I progetti in materia di educazione interculturale.....	449
6. L'iscrizione degli studenti stranieri.	449
7. La formazione delle classi.....	451
8. Le linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.	452
9. Gli studenti stranieri adottati.....	453
10. Gli orientamenti interculturali del 2022.	455
11. L'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (l2).....	457

sommario

12.	Le modalità di raggiungimento dell'integrazione interculturale: le linee di azione.	458
12.1.	La fase dell'orientamento.	458
12.2.	Le pratiche di accoglienza e di inserimento scolastico.	459
12.3.	L'apprendimento della lingua italiana.	459
12.4.	Il plurilinguismo.	460
12.5.	I rapporti con le famiglie degli studenti stranieri.	460
12.6.	Discriminazione ed educazione antirazzista.	460
13.	La collaborazione tra istituzioni scolastiche, amministrazioni e società civile.	461
14.	I protocolli di accoglienza degli studenti stranieri.	461

Capitolo 5

Dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo	462
1. Premessa: i bisogni educativi e formativi degli studenti.	462
1.1. Le problematiche connesse al disagio adolescenziale.	462
1.2. La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà.	463
2. La dispersione scolastica.	463
2.1. Tipologie di dispersione scolastica.	463
2.2. Gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.	464
2.3. La dispersione scolastica nel contesto italiano e in quello europeo.	464
2.4. L'istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti (ans)	464
3. Bullismo e cyberbullismo.	464
3.1. Le differenze tra bullismo e cyberbullismo.	465
4. Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.	465
5. Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo.	468
6. Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo.	470
7. Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo.	470

Sezione II

Disabilità e disturbi

Capitolo 1	474
Classificazioni della disabilità	474
1. La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo.	474
1.1. L'esclusione sociale nei secoli	474
1.2. I Disability Studies e l'abilismo	474
2. Come intendere la parola «handicap»	475
3. Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu	475
3.1. L'Icd, o Classificazione internazionale delle malattie	475
3.2. L'Icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap	475
3.3. L'Icdh-2	476
3.4. L'Icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute	476
3.5. Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi	476
3.6. Convenzione Onu sulle persone con disabilità	476
4. Il Dsm, o Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali	477
5. Il processo di accettazione del figlio con disabilità	477

Capitolo 2

I disturbi dello sviluppo intellettuale	478
1. La disabilità intellettiva	478

1.1.	I deficit del funzionamento	478
1.1.1.	Deficit del funzionamento intellettivo	478
1.1.2.	Deficit del funzionamento adattivo	478
2.	Decorso e sviluppo della disabilità intellettiva	479
3.	Cause della disabilità intellettiva	479
3.1.	Cause genetiche	479
3.1.1.	La sindrome di Down	479
3.1.2.	La sindrome della X- fragile o sindrome di Martin-Bell	479
3.1.3.	La sindrome di <i>cri-du-chat</i>	479
3.2.	Cause non genetiche	480
3.2.1.	Malattie della madre in gravidanza e complicazioni del travaglio e del parto	480
3.2.2.	Malattie, traumi e incidenti nel bambino	480
3.3.	Cause ambientali	480
3.3.1.	Il grave degrado socioculturale	480
3.3.2.	Uso di radiazioni, farmaci, sostanze stupefacenti e alcool in gravidanza	480
3.4.	Proposte per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva	480
3.4.1.	Il piano educativo individualizzato (Pei). Rinvio	481
3.4.2.	Cooperative learning e circle time	481
3.4.3.	Le attività laboratoriali per la scuola primaria	481
4.	La comunicazione aumentativa alternativa (Caa)	481
4.1.	I libri modificati	482
4.2.	Il Pecs	482
5.	Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità	482

Capitolo 3

I disturbi dello spettro autistico	483	
1.	Definizione dell'autismo	483
2.	Primi studi sui Dsa	483
3.	Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5	484
3.1.	Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico	484
3.2.	Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5	484
3.3.	Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5	485
3.4.	Origini, esordio e decorso dei Dsa	486
4.	Il disturbo di Asperger	486
5.	Il disturbo di Rett	486
6.	La legge n. 134/2015	486
7.	Modalità dell'intervento educativo	486
7.1.	Il metodo Aba	487
7.1.1.	Descrizione	487
7.1.2.	Come praticarlo	487
7.2.	L'Early Start Denver Model	487
8.	Strategie didattiche	488

Capitolo 4

I disturbi del linguaggio e della comunicazione	489	
1.	Definizione della comunicazione e del linguaggio	489
2.	La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5	489
2.1.	Disturbo del linguaggio	489
2.2.	Disturbo fonetico-fonologico	490
2.3.	Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia	490
2.4.	Disturbo della comunicazione sociale	490
3.	Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio	491

Capitolo 5

Le disabilità sensoriali	492
1. Il deficit visivo: cecità e ipovisione	492
1.1. Strategie metodologiche e misure compensative.....	493
1.2. Sussidi didattici compensativi	493
1.3. Esempi di attività laboratoriali per la scuola primaria, adattabili negli altri ordini scolastici.....	494
1.3.1. Idee per il laboratorio di educazione motoria	494
1.3.2. Idee per il laboratorio di educazione musicale.....	494
1.3.3. Idee per il laboratorio di scienze	495
2. Il deficit uditivo o ipoacusia.....	495
2.1. Per un'azione didattica inclusiva	495
2.1.1. Strategie didattiche.....	495
2.1.2. Implicazioni psicologiche del deficit sensoriale	496

Sezione III

Valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, DSA e in situazioni di svantaggio

Capitolo 1

La valutazione degli apprendimenti	500
1. La valutazione degli alunni: aspetti generali.	500
1.1. Valutazione nella scuola primaria.....	500
2. La valutazione degli alunni con disabilità.	501
2.1. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).	502
3. La valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali e il ruolo del PDP.	502
4. La valutazione degli alunni in ospedale.....	503
5. La valutazione degli alunni stranieri.....	503
6. La certificazione delle competenze.	504
6.1. Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.	506
7. Le prove standardizzate INVALSI.....	508
8. Il credito scolastico, il credito formativo, il curriculum dello studente e l'e-portfolio. ...	509
8.1. Credito scolastico.....	509
8.2. Credito formativo.....	509
8.3. Curriculum dello studente.....	510
8.4. E-portfolio.....	510
9. Valorizzazione delle eccellenze.....	510
10. Corsi di sostegno o di recupero.....	511
11. I percorsi di orientamento.	512
12. L'esame di Stato.	514
12.1. L'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.	515

Parte VI

Gli esercizi

Sezione I

I quiz a risposta multipla

Test 1 Competenze organizzative e giuridiche delle Istituzioni scolastiche	519
---	------------

Risposte corrette	526
Test 2 Competenze su empatia e intelligenza emotiva	527
Risposte corrette	531
Test 3 Competenze su creatività e pensiero divergente	532
Risposte corrette	536
Test 4 Psicopedagogia dello sviluppo	537
Risposte corrette	540
Test 5 Competenze didattiche.....	541
Risposte corrette	548
Test 6 Competenze linguistiche e comprensione dei testi in lingua italiana	549
Risposte corrette	571

Sezione II

Domande a risposta aperta

Test 1 Competenze organizzative e giuridiche delle Istituzioni scolastiche	575
Test 2 Competenze su empatia e intelligenza emotiva	587
Test 3 BES e interventi educativi	592
Test 4 Competenze didattiche del docente nella scuola primaria.....	599
Test 5 Tecniche e strategie didattiche applicate	606
Test 6 Pratiche educative e didattica inclusiva.....	608
Test 7 Metodologie e tecnologie didattiche	617

Sezione III

Quiz Ufficiali	631
-----------------------------	------------

Appendice 1

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione	661
---	------------

Appendice 2

Tracce	676
---------------------	------------

Appendice 3

Le linee pedagogiche per il sistema zero-sei	online
---	---------------